

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PUNTO NAZIONALE DI SERVIZIO E RELAZIONE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE **CORRIDONI - CAMPANA**

*Liceo Classico - Scientifico - Scientifico Sport Plus - Linguistico - Scienze Umane
Istituto Tecnico Economico AFM - Internazionale RIM - Informatico SIA - Istituto Tecnologico Geometri CAT*

Nota di aggiornamento e Decreto di integrazione all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) Triennio 2025-2028 - Integrazione per l'a.s. 2026/2027.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme sulle funzioni e sulle responsabilità del Dirigente Scolastico;
- **VISTO** l'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che affida al Dirigente Scolastico il compito di definire gli indirizzi per le attività della scuola e l'offerta formativa;
- **RICHIAMATO** l'Atto di Indirizzo triennale originariamente emanato per il triennio 2025-2028 dal precedente Dirigente Scolastico, prof.ssa Milena Brandoni, che resta integralmente confermato nella sua struttura generale;
- **CONSIDERATI** i traguardi programmatici definiti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) d'Istituto per il triennio in corso;
- **VALUTATA** la necessità di declinare tali obiettivi in chiave operativa per l'anno scolastico 2026/2027, valorizzando la ricchezza formativa degli indirizzi presenti (Liceo Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Umane, Tecnico Economico-AFM e Tecnico Tecnologico-CAT) e la complessa organizzazione logistica articolata su due plessi fisici;

PREMESSO

- che il successo formativo di ciascuna studentessa e di ciascuno studente costituisce la finalità ultima del PTOF e il criterio ordinatore cui ricondurre le scelte curriculari, extracurriculari, educative, organizzative e formative dell'Istituto;
- che il perseguimento del successo formativo richiede il riconoscimento dell'unicità della persona, dei diversi ritmi e stili di apprendimento, delle attitudini e dei talenti e si realizza attraverso personalizzazione, orientamento, inclusione, recupero delle difficoltà e valorizzazione delle eccellenze;
- che il successo formativo non si esaurisce negli esiti scolastici, ma comprende lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, del benessere relazionale e della capacità di costruire consapevolmente il proprio progetto formativo e di vita;
- che a tale finalità devono concorrere, in modo coerente e unitario, il RAV, il Piano di Miglioramento, il curriculum, l'ampliamento dell'offerta formativa, la formazione del personale, le scelte organizzative e l'impiego delle risorse;
- che le priorità del RAV dell'IIS "Corridoni-Campana" individuano espressamente:
 - ✓ il consolidamento delle competenze di Base con il traguardo d'istituto volto a ridurre di almeno il 10% la percentuale di studenti posizionati nei livelli più fragili delle prove nazionali INVALSI di Italiano e Matematica;
 - ✓ il rafforzamento delle competenze chiave europee degli studenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e di cittadinanza attiva, al fine di promuovere il successo formativo, la motivazione allo studio e la partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale;

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
CORRIDONI - CAMPANA**

*Liceo Classico - Scientifico - Scientifico Sport Plus - Linguistico - Scienze Umane
Istituto Tecnico Economico AFM - Internazionale RIM - Informatico SIA - Istituto Tecnologico Geometri CAT*

- ✓ il consolidamento e una resa più strutturata delle azioni volte a promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio, della demotivazione e dei comportamenti a rischio;
- che l'IIS "Corridoni-Campana" rappresenta una realtà educativa complessa e articolata del territorio osimano, caratterizzata dalla presenza di percorsi liceali e tecnici, dalla collaborazione con il contesto culturale, sociale ed economico locale e da una crescente apertura internazionale;
- che il PTOF dovrà valorizzare tale pluralità quale fattore di arricchimento dell'offerta formativa, promuovendo percorsi comuni di cittadinanza, orientamento, innovazione didattica, sostenibilità, competenze linguistiche e digitali.
- che tutta la comunità scolastica è invitata a perseguire una visione educativa fondata sulla centralità dello studente, sull'inclusione, sul successo formativo, sulla dimensione europea dell'apprendimento e sulla costruzione di competenze utili alla prosecuzione degli studi, all'inserimento professionale e all'esercizio consapevole della cittadinanza.

EMANA

la presente **Nota di integrazione all'Atto di Indirizzo**, invitando il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti disciplinari a orientare l'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2026/2027 secondo le linee metodologiche, inclusive e organizzative di seguito specificate.

1. Strategie didattiche ed esiti formativi

- **Consolidamento delle Competenze di Base:** in linea con il traguardo d'istituto volto a ridurre di almeno il 10% la percentuale di studenti posizionati nei livelli più fragili delle prove nazionali INVALSI di Italiano e Matematica, si stimola la diffusione di metodologie attive, cooperative e inclusive. I Dipartimenti valorizzeranno l'uso flessibile di prove parallele concordate, criteri di verifica comuni e attività di screening iniziale per monitorare i livelli di partenza, contenere la variabilità dei risultati tra le classi e sostenere i percorsi di recupero personalizzato.
- **Valorizzazione dell'Internazionalizzazione:** il legame con la dimensione europea è ormai parte integrante dell'identità del "Corridoni-Campana". E' necessario promuovere l'integrazione sistematica delle competenze chiave europee nei curricula di tutti gli indirizzi, supportando l'estensione della metodologia CLIL. La partecipazione a scambi culturali e alle attività collegate alla mobilità Erasmus+ va sostenuta come pratica ordinaria di istituto, accompagnata da strumenti di osservazione condivisi (rubriche di competenza, griglie, portfolio delle competenze) capaci di rendere visibile l'autonomia dei ragazzi.
- **Cura del Benessere Relazionale e del Clima di Classe:** la scuola si configura prima di tutto come luogo di crescita umana e civile. Al fine di incentivare la frequenza regolare, rafforzare il senso di appartenenza e prevenire il disagio, è necessario promuovere il potenziamento delle metodologie cooperative e consolidare le azioni di supporto emotivo e di educazione alla cittadinanza in sinergia con le famiglie, i servizi territoriali e lo Sportello Psicologico, integrandole organicamente anche all'interno dei PEI e dei PDP.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
CORRIDONI - CAMPANA

*Liceo Classico - Scientifico - Scientifico Sport Plus - Linguistico - Scienze Umane
Istituto Tecnico Economico AFM - Internazionale RIM - Informatico SIA - Istituto Tecnologico Geometri CAT*

L'aggiornamento del PTOF dovrà altresì valorizzare la specificità culturale e formativa dei diversi percorsi presenti nell'Istituto, favorendo il dialogo interdisciplinare tra i licei e gli indirizzi tecnici e promuovendo occasioni comuni di apprendimento orientate allo sviluppo delle competenze trasversali, della cittadinanza attiva, del pensiero critico, della cultura scientifica e della dimensione professionale. Le progettazioni dei singoli indirizzi dovranno concorrere alla costruzione di un'identità unitaria d'Istituto, pur nel rispetto delle rispettive peculiarità culturali e ordinamentali.

2. Sinergia organizzativa per l'Identità Unitaria d'Istituto

La presenza di due sedi fisiche distinte costituisce una ricchezza strutturale che richiede una governance interna fluida, mirata ad annullare qualsiasi rischio di frammentazione logistica o isolamento culturale. L'intera organizzazione risponderà al principio cardine dell'unità scolastica come unica grande comunità educante, valorizzando la corresponsabilità e la partecipazione attiva di tutta la componente scolastica attraverso i seguenti criteri:

- **Raccordo operativo e presidio diffuso del personale:** la funzionalità quotidiana delle sedi, la vigilanza, la gestione tempestiva delle necessità ordinarie e l'efficienza dei laboratori didattici sono garantite dall'azione sinergica e coordinata dei collaboratori del Dirigente, dei referenti di plesso, di tutti i docenti e di tutto il personale ATA. Ciascun operatore, nell'ambito delle proprie competenze e attraverso una comunicazione interna condivisa, funge da presidio stabile e dinamico, assicurando un raccordo digitale e documentale diretto, continuo e bidirezionale con gli Uffici di Presidenza e di Segreteria centrale.
- **Coesione progettuale e uniformità didattica del corpo docente:** al fine di garantire pari opportunità formative e i medesimi standard di qualità dell'offerta a tutti gli studenti dell'Istituto, i docenti opereranno all'interno di Dipartimenti disciplinari e commissioni di lavoro in modalità rigorosamente unificata e trasversale alle strutture fisiche. Questa forte coesione professionale è costantemente orientata a definire una progettazione didattica omogenea, criteri di valutazione identici ed equitabili e momenti di incontro e confronto condivisi che consolidino nei fatti un'identità d'istituto unificata e coerente.

3. Autonomia e istituzione del sistema di monitoraggio nei dipartimenti

La verifica dell'efficacia delle azioni intraprese non deve configurarsi come un mero adempimento burocratico o ispettivo, bensì come un'opportunità di riflessione pedagogica e di autovalutazione professionale guidata dai dati.

È demandata ai singoli Dipartimenti la necessità di ideare, strutturare e implementare un proprio sistema di monitoraggio interno.

Tale sistema dovrà essere specificamente progettato per misurare l'efficacia e l'impatto reale delle scelte didattiche e metodologiche intraprese sul rendimento e sulla crescita degli alunni, con particolare attenzione alle strategie per il recupero delle fragilità, allo sviluppo delle competenze europee e al miglioramento del clima di classe.

Gli strumenti di rilevazione individuati dai Dipartimenti (es. tracciamento dei progressi nelle prove parallele, griglie di osservazione dei livelli storici, registri di monitoraggio dell'impatto dei progetti europei, valutazione delle competenze) saranno condivisi e messi a sistema con il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e con le Funzioni Strumentali competenti. Questo consentirà di valorizzare le buone pratiche emerse e di calibrare, dati alla mano, le successive scelte strategiche del Collegio.

4. Coerenza strategica: RAV, Piano di Miglioramento e PTOF

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
CORRIDONI - CAMPANA**

*Liceo Classico - Scientifico - Scientifico Sport Plus - Linguistico - Scienze Umane
Istituto Tecnico Economico AFM - Internazionale RIM - Informatico SIA - Istituto Tecnologico Geometri CAT*

L'aggiornamento del PTOF dovrà assumere come riferimento le priorità e i traguardi individuati nel RAV e tradurli in azioni verificabili attraverso il Piano di Miglioramento. La progettazione curricolare, extracurricolare, organizzativa e formativa dovrà essere ricondotta in modo esplicito alle priorità strategiche dell'Istituto, evitando una proliferazione di iniziative episodiche o non collegate agli obiettivi di miglioramento.

In particolare, il PTOF dovrà rendere chiaramente individuabili almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate ad almeno una priorità o a un traguardo desunto dal RAV, nonché il Piano di Miglioramento e le modalità con cui ne vengono monitorati gli esiti.

Nella definizione delle azioni di recupero e potenziamento si terrà conto, in particolare, degli esiti INVALSI, delle prove comuni o per classi parallele e degli Esami di Stato, anche al fine di ridurre eventuali difformità di risultato tra classi e sezioni e di sostenere il successo formativo di tutti gli studenti.

L'organizzazione didattica dell'Istituto, anche alla luce dell'adozione del Periodo Unico, dovrà essere orientata alla continuità dei processi di insegnamento-apprendimento, alla tempestività degli interventi di recupero e potenziamento, al monitoraggio costante degli esiti e alla riduzione della frammentazione delle attività valutative. Le scelte organizzative e didattiche dovranno favorire una programmazione coerente dei percorsi formativi e una più efficace lettura dei progressi degli studenti nel corso dell'intero anno scolastico.

5. Indicazioni per l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF

Nell'aggiornamento annuale il Collegio avrà cura di assicurare che le seguenti dimensioni, già in parte presenti nel PTOF vigente, siano aggiornate, chiaramente riconoscibili e collocate nelle pertinenti sezioni del Piano e, ove previsto, della piattaforma SIDI, in modo da garantirne coerenza, leggibilità e verificabilità:

- Funzionigramma d'Istituto: inserire nel PTOF un funzionigramma aggiornato che descriva compiti e funzioni delle figure di governance, delle Funzioni strumentali, delle articolazioni del Collegio dei docenti, dei gruppi di lavoro, delle commissioni e dei referenti di progetto, evidenziando la connessione degli incarichi con l'attuazione del PTOF.
- Collegamento fra progettualità e RAV/PdM: individuare almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa espressamente collegate ad almeno una priorità o a un traguardo del RAV e assicurare la presenza del Piano di Miglioramento nel PTOF.
- Inclusione: prevedere azioni per l'inclusione che esplicitino strategie di continuità e di orientamento e rendano chiaramente individuabili almeno tre interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, coerenti con il Piano per l'Inclusione e con le esigenze effettivamente rilevate.
- Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo: assicurare la presenza nel PTOF, quale parte integrante o allegato espressamente richiamato, del Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, coordinato con il Regolamento d'Istituto, con il Tavolo permanente di monitoraggio e con le azioni educative e formative programmate.
- Orientamento: esplicitare i moduli di orientamento formativo previsti per le classi interessate e le azioni specifiche di orientamento, comprese quelle affidate ai docenti tutor e al docente orientatore, garantendo il raccordo con il curriculum e con il progetto formativo degli studenti.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CORRIDONI - CAMPANA

*Liceo Classico - Scientifico - Scientifico Sport Plus - Linguistico - Scienze Umane
Istituto Tecnico Economico AFM - Internazionale RIM - Informatico SIA - Istituto Tecnologico Geometri CAT*

- Personalizzazione e valorizzazione dei talenti: prevedere azioni espressamente collegate alla personalizzazione dei percorsi formativi e alla valorizzazione del potenziale individuale, includendo, ove pertinenti, interventi per studenti ad alto potenziale cognitivo, studenti atleti di alto livello, studenti impegnati in periodi di studio o mobilità all'estero e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
- Reti e territorio: rendere individuabile almeno un progetto realizzato nell'ambito di un accordo di rete con altre istituzioni scolastiche e almeno un progetto sviluppato in raccordo con il territorio, con enti, università, associazioni, soggetti del Terzo settore o altre realtà coerenti con l'offerta formativa.
- Internazionalizzazione e plurilinguismo: prevedere almeno due azioni finalizzate allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e del plurilinguismo, valorizzando mobilità, progetti europei, certificazioni linguistiche, CLIL, gemellaggi e collaborazioni internazionali, ove attivati.
- Innovazione, ricerca e flessibilità: esplicitare le attività di ricerca e innovazione realizzate all'interno della flessibilità curricolare (proposte pensate per abilitare spazi ampi e flessibili grazie ai quali "curvare" il curriculum sulle esigenze formative degli studenti, aiutandoli a non incorrere in situazioni di sovraccarico cognitivo; recupero, potenziamento, laboratori disciplinari e/o pluridisciplinari).

6. Valutazione degli apprendimenti, del comportamento e regolamento d'Istituto

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento costituisce componente essenziale del processo educativo e formativo e deve concorrere al miglioramento degli esiti scolastici e al successo formativo degli studenti. I Dipartimenti disciplinari contribuiranno alla definizione e all'aggiornamento dei criteri comuni di valutazione e degli strumenti previsti dal Regolamento della valutazione d'Istituto, favorendo la progressiva costruzione di pratiche valutative condivise e coerenti con il curriculum, il PTOF e il Piano di Miglioramento.

Nel corso dell'anno scolastico 2026/2027 sarà predisposto e sottoposto agli Organi collegiali competenti un Regolamento della valutazione d'Istituto, finalizzato a rendere maggiormente espliciti, condivisi e trasparenti:

- i criteri di valutazione degli apprendimenti;
- i criteri per l'attribuzione dei voti di comportamento;
- le modalità di valutazione delle competenze;
- i criteri per il recupero delle carenze formative;
- le modalità di comunicazione e restituzione degli esiti alle famiglie;
- i criteri comuni per le prove parallele e per il monitoraggio degli apprendimenti;
- i criteri e le griglie di valutazione delle competenze.

Il Regolamento dovrà promuovere omogeneità valutativa, equità, trasparenza e coerenza tra i diversi indirizzi di studio dell'Istituto, nel rispetto dell'autonomia professionale dei docenti, delle decisioni prese collegialmente e delle disposizioni normative vigenti.

7. Obiettivo specifico di rilevanza regionale – Regione Marche

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
CORRIDONI - CAMPANA**

*Liceo Classico - Scientifico - Scientifico Sport Plus - Linguistico - Scienze Umane
Istituto Tecnico Economico AFM - Internazionale RIM - Informatico SIA - Istituto Tecnologico Geometri CAT*

In coerenza con la finalità generale del successo formativo e scolastico e con le priorità educative dell'Istituto, il PTOF dovrà contenere in modo espresso iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate all'obiettivo formativo prioritario di cui all'art. 1, comma 7, lettera d), della Legge 107/2015 e all'obiettivo specifico di rilevanza regionale per il Marche: *“Promuovere e sostenere lo sviluppo da parte delle studentesse e degli studenti di comportamenti responsabili, improntati al rispetto della legalità”*.

A tal fine, si richiede di:

- declinare nella progettazione di Educazione Civica percorsi volti alla conoscenza dei principi costituzionali, della cultura della legalità, del contrasto alle mafie e della cittadinanza digitale.
- implementare strategie di prevenzione del bullismo e cyberbullismo, promuovendo la cultura del rispetto dell'altro e della gestione pacifica dei conflitti.
- privilegiare metodologie didattiche attive (es. Service Learning, Debate) che rendano gli studenti protagonisti attivi e responsabili del proprio percorso di crescita civica.
- rafforzare le sinergie con le istituzioni del territorio, le Forze dell'Ordine e il Terzo Settore per realizzare interventi di forte impatto educativo sui temi della responsabilità sociale.

Tali azioni potranno concorrere, se coerentemente progettate e documentate, anche al perseguimento delle priorità del RAV e degli altri obiettivi formativi del PTOF, evitando duplicazioni meramente formali.

8. Inclusione e personalizzazione

L'inclusione dovrà costituire criterio trasversale dell'intera offerta formativa. Il PTOF e il Piano per l'Inclusione dovranno assicurare coerenza fra risorse, progettazione didattica e bisogni effettivi degli studenti con disabilità, DSA e altri bisogni educativi, nonché degli studenti in situazione di fragilità o con background migratorio.

Saranno promosse metodologie inclusive, accessibilità dei materiali, personalizzazione, tecnologie assistive ove necessarie, continuità educativa e orientamento, in raccordo con le famiglie e con i servizi competenti. Parallelamente, la personalizzazione dovrà comprendere anche la valorizzazione degli studenti ad alto potenziale e delle eccellenze.

9. Orientamento e formazione scuola-lavoro

L'orientamento dovrà essere parte integrante del curriculum e accompagnare lo studente nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative e professionali. I moduli di orientamento, le attività dei tutor e del docente orientatore e i percorsi di formazione scuola-lavoro dovranno essere programmati in modo coerente, con finalità educative chiare e con attenzione alla qualità delle esperienze e alla loro ricaduta formativa.

Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo di percorsi orientativi differenziati in rapporto alle caratteristiche dei diversi indirizzi di studio, favorendo il raccordo con Università, ITS Academy, percorsi di alta formazione, mondo delle professioni e del lavoro, anche attraverso esperienze laboratoriali, testimonianze professionali, visite formative e collaborazioni con soggetti del territorio.

10. Educazione civica, cittadinanza e prevenzione del disagio

Il curriculum di educazione civica dovrà essere organicamente integrato con le discipline e con la progettazione d'Istituto, con particolare riguardo a Costituzione, legalità, diritti e doveri,



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CORRIDONI - CAMPANA

*Liceo Classico - Scientifico - Scientifico Sport Plus - Linguistico - Scienze Umane
Istituto Tecnico Economico AFM - Internazionale RIM - Informatico SIA - Istituto Tecnologico Geometri CAT*

cittadinanza digitale, sostenibilità, rispetto della persona, contrasto alle discriminazioni, responsabilità, educazione finanziaria, partecipazione democratica e cura dei beni comuni.

Le azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo dovranno essere coordinate con il Codice interno, con il Tavolo permanente di monitoraggio e con il Team antibullismo e per l'emergenza, assicurando informazione, formazione, procedure di segnalazione e gestione e iniziative educative rivolte agli studenti e alle famiglie.

11. Internazionalizzazione, plurilinguismo e dimensione europea

La dimensione europea costituisce elemento strutturale dell'identità dell'Istituto. In virtù dell'accREDITAMENTO Erasmus+ nei settori School Education e Vocational Education and Training (VET), il PTOF dovrà prevedere azioni finalizzate alla progressiva internazionalizzazione dei curricula, alla mobilità degli studenti e del personale, allo sviluppo delle competenze interculturali, linguistiche e professionali e alla diffusione delle pratiche innovative derivanti dalle esperienze di mobilità europea. Gli esiti delle attività Erasmus+ dovranno essere monitorati e valorizzati quali strumenti di miglioramento dell'offerta formativa e di crescita della comunità scolastica.

12. Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale: in coerenza con le *Linee guida MIM per l'Intelligenza Artificiale*, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il Regolamento d'Istituto sull'Intelligenza Artificiale e la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR), si dà mandato al Collegio Docenti di avviare l'elaborazione di un Piano d'Istituto per l'IA. L'integrazione dei sistemi e degli strumenti di Intelligenza Artificiale nella didattica e nei processi organizzativi dell'Istituto dovrà ispirarsi ai seguenti principi fondamentali:

- ✓ **Centralità della persona e supervisione umana (*Human-in-the-loop*):** l'IA deve essere intesa come supporto e potenziamento dell'attività educativa e amministrativa, garantendo sempre il giudizio, la responsabilità e il controllo critico del docente e del personale scolastico.
- ✓ **Etica, trasparenza e inclusione:** l'uso degli strumenti digitali e algoritmici deve promuovere l'equità, prevenire ogni forma di discriminazione o bias e tutelare i processi di apprendimento degli studenti.
- ✓ **Tutela della privacy e sicurezza dei dati:** ogni adozione di software o piattaforme basate sull'IA dovrà essere preventivamente verificata nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR), coinvolgendo il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) e valutando l'impatto sulla privacy (DPIA).
- ✓ **Monitoraggio e formazione:** è necessario avviare una ricognizione/monitoraggio interno per fotografare il reale livello di utilizzo degli strumenti di IA da parte di docenti e studenti; è opportuno prevedere azioni di formazione e aggiornamento professionale rivolte al personale docente e ATA per un impiego consapevole, critico e sicuro delle tecnologie.

13. Formazione e valorizzazione del personale

Il Piano di formazione dovrà essere coerente con le priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento e sostenere, in particolare, innovazione metodologica, inclusione, valutazione, orientamento, competenze digitali e IA, educazione civica, competenze linguistiche, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, sicurezza, privacy e organizzazione amministrativa, quale leva per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e per il successo formativo degli studenti. Saranno promosse azioni di formazione e sperimentazione relative all'impiego consapevole delle tecnologie

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**
CORRIDONI - CAMPANA

Liceo Classico - Scientifico - Scientifico Sport Plus - Linguistico - Scienze Umane
Istituto Tecnico Economico AFM - Internazionale RIM - Informatico SIA - Istituto Tecnologico Geometri CAT

digitali e dell'intelligenza artificiale nei processi di insegnamento, apprendimento, valutazione e organizzazione scolastica, nel rispetto della normativa vigente, dei principi etici e della tutela dei dati personali.

La valorizzazione delle competenze professionali dovrà trovare corrispondenza nel funzionigramma e nell'attribuzione di incarichi, funzioni e responsabilità funzionali alla realizzazione del PTOF, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e delle prerogative dirigenziali.

14. Rapporti con il territorio, reti e partecipazione della comunità scolastica

L'IIS rafforzerà le collaborazioni con altre istituzioni scolastiche, università, enti locali, soggetti istituzionali, associazioni culturali e sportive, Terzo settore e altre realtà coerenti con le finalità educative. Le collaborazioni dovranno essere funzionali alle priorità strategiche, produrre effettive opportunità formative per gli studenti e risultare adeguatamente documentate nel PTOF.

Dovrà essere altresì promossa la corresponsabilità educativa con le famiglie e la partecipazione consapevole degli studenti alla vita della scuola, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

15. Scelte di gestione, organizzazione e utilizzo delle risorse

Le risorse dell'organico dell'autonomia saranno impiegate in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari e con le effettive necessità dell'Istituto, valorizzando le competenze professionali presenti. Le attività di potenziamento, coordinamento, progettazione e supporto dovranno essere chiaramente connesse al PTOF e orientate, direttamente o indirettamente, al successo formativo degli studenti.

L'attività amministrativa e i servizi generali saranno organizzati, per quanto di competenza, secondo principi di legalità, trasparenza, efficacia, efficienza, economicità, semplificazione, digitalizzazione, accessibilità, tempestività e protezione dei dati personali, in funzione del supporto alla realizzazione del PTOF.

16. Monitoraggio e verifica dell'attuazione del PTOF

L'aggiornamento del PTOF dovrà prevedere modalità di monitoraggio delle principali azioni e, per gli interventi strategici, dovranno essere individuati, ove possibile, obiettivi, risultati attesi, indicatori, tempi, responsabilità organizzative e modalità di verifica. Gli esiti del monitoraggio costituiranno riferimento per il successivo aggiornamento del Piano, per il RAV e per il Piano di Miglioramento.

La Funzione strumentale per il PTOF, in raccordo con il Nucleo interno di valutazione, con le altre Funzioni strumentali e con le figure di sistema interessate, curerà una verifica finale di coerenza fra il testo del PTOF, i relativi allegati, il presente Atto di indirizzo, il RAV, il Piano di Miglioramento e le disposizioni normative e ordinamentali vigenti, verificando altresì la corretta collocazione dei contenuti nelle pertinenti sezioni del Piano e della piattaforma SIDI.

17. Indicazioni per l'elaborazione e disposizioni finali

Il Collegio dei docenti, attraverso le proprie articolazioni funzionali, procederà alla revisione del PTOF sulla base del presente Atto di indirizzo, verificando contestualmente le azioni da confermare, potenziare, modificare, integrare, accorpare o concludere. L'aggiornamento dovrà privilegiare la qualità, la coerenza e la misurabilità delle iniziative rispetto alla mera stratificazione di progetti.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
CORRIDONI - CAMPANA**

*Liceo Classico - Scientifico - Scientifico Sport Plus - Linguistico - Scienze Umane
Istituto Tecnico Economico AFM - Internazionale RIM - Informatico SIA - Istituto Tecnologico Geometri CAT*

Il Piano elaborato dal Collegio dei docenti sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015.

Il presente Atto di indirizzo è acquisito agli Atti dell'Istituto, portato a conoscenza degli Organi collegiali e della comunità scolastica e pubblicato all'Albo on line e sul sito web dell'Istituzione scolastica. Esso potrà essere oggetto di successive revisioni, modifiche o integrazioni qualora intervengano nuove disposizioni normative o esigenze rilevanti ai fini dell'aggiornamento del PTOF.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Monica Salvucci